



Le notizie della Provincia

A cura dell'Ufficio Stampa – Corso Garibaldi, 59 – tel. 0522/444116 - 444151

Reggio Emilia, 11 novembre 2010

La Macellazione rituale islamica nel rispetto delle tradizioni, delle leggi e degli animali

Presentata nella sede della Provincia una campagna informativa per il rispetto delle norme

Si è ripetuto anche quest'anno l'accordo in vista della Festa "Grande" islamica per garantire la macellazione rispettosa della tradizione religiosa, ma anche delle leggi e degli animali. Un accordo in materia è stato presentato stamattina a Palazzo Allende da **Roberta Rivi** assessore provinciale all'Agricoltura e Benessere animale, **Marco Fantini** assessore provinciale alla Sicurezza sociale, **Franco Corradini** assessore comunale di Reggio Emilia, **Antonio Cuccurese** del Servizio veterinario Ausl, i rappresentanti delle comunità islamiche con gli Imam **Abu Abdelrahman** e **Baraa el Obaidi** e rappresentanti di enti ed associazioni che hanno partecipato alla conclusione dell'accordo.

Quest'anno i Musulmani celebrano la Festa del Sacrificio (Id al Kabir), o "Festa Grande", che ricorda il Sacrificio di Abramo, nei tre giorni del 16-17-18 novembre.

Il Sacrificio "rituale" che si pratica nel corso della festività richiama il sacrificio sostitutivo effettuato con un montone dal Profeta Abramo, del tutto obbediente al disposto divino di sacrificargli il figlio Ismaele, prima di venire fermato dall'Angelo. Nei giorni della "Festa Grande" i musulmani sacrificano come Abramo un animale che deve essere fisicamente integro ed adulto e che può essere un ovino, un caprino od un bovino.

"Incoraggiati anche dal buon esito della campagna informativa svolta lo scorso anno – sottolinea l'assessore Rivi – abbiamo ritenuto di dover ripetere l'esperienza. Nelle cinque strutture autorizzate in provincia di Reggio Emilia (a Reggiolo, Rio Saliceto, Correggio, Bagnolo, Carpineti), nel corso dei tre giorni della macellazione rituale islamica del 2009, sono stati in totale macellati con rito islamico e previo stordimento un totale di 566 animali, 60 in più rispetto lo scorso anno. L'aumento delle macellazioni nelle strutture adatte allo scopo, ha sfiorato il 12% rispetto alla stessa occasione nel 2008, e rende conto dell'efficacia dell'azione informativa svolta in collaborazione tra Enti pubblici e rappresentanti islamici e quindi del crescente rispetto delle norme in vigore nel nostro Paese ed in Europa in materia di macellazioni". Il dr. Cuccurese ha riferito che quest'anno le prenotazioni fanno ipotizzare un aumento di un centinaio di capi ovicaprini

Le notizie della Provincia

macellati nelle strutture autorizzate, che con 30 bovini previsti, porterebbe il totale vicino a 700.

Una soluzione che si può suggerire a chi avesse difficoltà a rivolgersi ai centri autorizzati per la macellazione, è di acquistare l'animale presso le macellerie islamiche autorizzate, ormai abbastanza diffuse nel nostro territorio”.

Nel corso della presentazione, l'Assessore provinciale Fantini si è detto orgoglioso di questo percorso fatto in raccordo tra istituzioni e associazionismo, ricordando che il problema della sicurezza alimentare riguarda tutti.

Il rito della macellazione rituale, in occasione della Festa di Abramo, è da tempo all'attenzione della Provincia, al fine di ricercare soluzioni che siano rispettose delle tradizioni religiose, delle normative vigenti e del diritto dell'animale ad evitare inutili sofferenze. In tal senso si è cercato di costruire un percorso comune con le comunità islamiche locali e le associazioni a tutela degli animali.

Il momento più significativo del percorso di condivisione di questa problematica è stato un incontro convocato a Palazzo Allende il 3 novembre scorso, dove, con il supporto tecnico della Direzione del Dipartimento Veterinario della AUSL di Reggio Emilia, sono state presentate ai leader religiosi e ai rappresentanti di numerose comunità islamiche e delle associazioni animaliste della provincia di Reggio Emilia, diverse tecniche da applicarsi in impianti autorizzati, che cercano di rispettare il rito religioso, pur tutelando il diritto al benessere dell'animale sacrificato.

I rappresentanti della comunità islamica hanno preso visione in modo attento e costruttivo della normativa di riferimento, delle problematiche igienico sanitarie e del benessere animale relative alla macellazione e delle sanzioni previste in caso di violazioni ed hanno acquisito il materiale documentale, assicurando attenzione e collaborazione. Questo hanno assicurato gli Imam Abu Abdelrahman e Baraa el Obaidi sottolineando come Reggio si segnali come esempio di civile convivenza (cosa sottolineata anche dall'animalista Stella Borghi), e ribadendo l'impegno a far presente ai propri correligionari la necessità del pieno rispetto delle leggi. Una cosa importante, riguarda l'introduzione dello stordimento preliminare dell'animale, cosa del tutto estranea alla tradizione islamica, ma ormai ampiamente praticato dagli islamici residenti nella nostra provincia.

In relazione alle norme di macellazione, è stato nel merito predisposto del materiale documentale - informativo, in diverse lingue, relativo alle modalità di macellazione rispettose delle tradizioni religiose, ma anche delle normative vigenti in materia di igiene e di sanità e del benessere animale.

Il materiale informativo, “volantini e manifesti”, è stato diffuso presso le Comunità Islamiche tramite gli uffici U.R.P. di tutti i Comuni della Provincia, quale campagna di comunicazione indirizzata alle famiglie di fede/cultura islamica volta alla informazione ed alla promozione dei principi sopra elencati.



Le notizie della Provincia

Del Gruppo di lavoro sulla macellazione rituale-religiosa hanno fatto parte i rappresentanti di: Provincia di Reggio Emilia, Comuni Sede di distretto - Reggio Emilia, Scandiano, Castelnuovo Monti, Montecchio, Guastalla, Correggio -, Azienda USL di Reggio Emilia, Associazioni degli Immigrati di religione islamica, Comandi di Polizia Municipale dei distretti della provincia di Reggio Emilia, E.N.P.A.